



BenFoggiaCalcio

cronaca semiseria delle partite casalinghe del Foggia

testi: [Sandro Simone](#) foto: [Mariano Russo](#)

Il week end di Plasmati, Vettel ...e Salgado

Confesso che quando ho visto Plasmati segnare un gol all'Inter, Vettel fare la pole position e poi vincere il G.P. di Monza con la Toro Rosso non osavo immaginare cosa sarebbe potuto succedere allo Zaccheria. E invece grazie ad un errore di Marruocco il Foggia è riuscito a battere la Cavese. La notizia del giorno è però che ho ricominciato con le previsioni su L'ATTACCO e sabato avevo previsto Foggia-Cavese 1-0 con gol di Salgado. Ormai non ho più parole per definire le mie doti divinatorie.

In settimana ho ritrovato per caso un articolo di Foggia&Foggia di un anno fa che parlava de L'ATTACCO, ecco come si concludeva "Ed è secondo noi assolutamente impagabile l'idea di far 'profetizzare' a Sandro Simone il risultato della partita del Foggia. Il bello è che quasi sempre ci piglia!" Se lo dicono loro...

Arrivando allo stadio vedo un cartellone in cui il "supertifoso" Emilio invita a votare e sostenere Wladimir Luxuria all'Isola dei Famosi. Non sono un esperto di reality show, ma mi pare che all'Isola si vota per eliminare i concorrenti e non per farli restare, per cui se proprio volete sostenerla per favore non la votate.

Ma torniamo a noi. Finalmente mi hanno fatto da tessera della tribuna stampa, ora non devo più partecipare alla lotteria degli accrediti e sperare ogni volta che ci sia anche il mio. Ho anche un posto assegnato, ma il mio è occupato, e così sfidando hostess, steward, poliziotti e osservatorio sulla manifestazioni sportive decido di spostarmi di un paio di postazioni. Purtroppo stavolta non ci sono giornaliste carine vicino a me, per fortuna però ci sono Mario Schena e Carmine Troisi, due fra quelli da cui ho molto da imparare.

Dietro di me c'è il tizio che fa la radiocronaca per una radio di Cava dei Tirreni, mi sembra molto bravo, ma la cosa più bella è che mentre racconta la partita gli tocca anche leggere in diretta gli sms dei radioascoltatori, tipo "oggi vinciamo 1-0, Maria perdonami e torna con me, by Gennaro della quarta effe". Per la serie "che s'adda fe p' campà" In porta ai campani c'è Marruocco accolto tra i fischi, evidentemente per i nostri ultras quando un calciatore se ne va da Foggia dovrebbe appendere le scarpe al chiodo. Nel primo tempo il pallino del gioco è sempre in mano ai rossoneri, che però non sembrano avere le idee molto chiare, complice anche l'uscita di Pecchia per infortunio muscolare. In particolare noto uno spento Colombaretti, che da quando è ripreso il campionato non sembra più lui. Ma dove le avrà fatte le ferie estive? In Giamaica? Intanto le occasioni migliori capitano a Troianello e Del Core, ma non sarebbe meglio far giocare il barese al centro e Salgado esterno? Per fortuna nella ripresa l'allenatore della Cavese Camplone manda in campo Anaclerio, uno che ha un passato in categorie superiori, ma che più che fuori forma definire

semplicemente sovrappeso, in confronto a lui Marruocco è un'acciuga. Il Foggia prova a spingere di più, Salgado prima sfiora il gol e poi costringe Farina al fallo da ultimo uomo, ma l'arbitro di limita ad ammonire. Sulla punizione dal limite che ne consegue Coletti colpisce il palo, si capisce che il gol è nell'aria. Infatti al 27' Mancino batte un calcio d'angolo sul quale Marruocco esce a farfalle, per Salgado, che è tutto solo sul secondo palo, segnare è un gioco da ragazzi. Succede ben poco fino alla fine, con la Cavese che attacca in modo sterile e il Foggia che si difende in cinque (è entrato Burzigotti). Torniamo a casa con tre punti, ora speriamo che almeno a Foligno ci fanno andare...



Per ricevere gratis questa newsletter dopo ogni partita casalinga del Foggia manda una mail a benfoggianius@bengodi.org Clicca **QUI** per vedere tutte le foto della partita scattate da Mariano Russo